

BULLETTINO

DI

PALETOLOGIA ITALIANA

FONDATO DA

G. CHIERICI, L. PIGORINI E P. STROBEL

DIRETTO DA

L. PIGORINI E P. STROBEL

COLLABORATORI

P. CASTELFRANCO, A. ISSEL E P. ORSI

SERIE II. — TOMO VI.

ANNO XVI.

PARMA

LUIGI BATTEI

Tipografo e Libraio-Editore

1890.

tutte le epoche della storia fenomeni simili nelle relazioni che passano fra le stirpi interne ed i popoli più civilizzati delle coste o delle valli, e precisamente nell'Italia non mancherebbero raffronti in tempi decisamente storici.

Non è pertanto improbabile che gli Etruschi, forse lasciando dietro di sé compagni di stirpe o parenti in Oriente — penso all'iscrizione lemnicca, al recente libro di Bugge ecc. — siensi spinti verso occidente, in forza di quelle migrazioni di popoli che produssero all'ultimo l'*emigrazione dorica* ». Lascio peraltro volentieri indiscussa la quistione, non potendosi per ora decidere scientificamente se sieno venuti prima degli Italici, e poi da questi spinti nel meridionale paese montuoso etrusco; oppure se, arrivati in Italia dopo gli Italici, e aprendosi la via in mezzo ad essi, siensi stabiliti nell'Etruria.

FEDERICO VON DUHN.

Notizie diverse

OGGETTI PREISTORICI DI TARANTO. Nel R. Museo archeologico di Taranto, all'infuori della curiosa tomba col ricchissimo vasellame a stile geometrico mescolato ad altro, manufatto, non dipinto, di cui si attende sempre e con vivo desiderio la illustrazione, sono unici documenti di popolazione preellenica sull'area della *Taras* greca, un'ascia ad alette, smussata, in bronzo, una cuspidi di giavelotto a foglia di lauro (greca?) dello stesso metallo, ed un'ascia levigata in pietra dura, la cui specie non ho potuto più da vicino determinare.

POZZI GLACIALI ABITATI NELL'ETA NEOLITICA. A conferma di quanto fu altra volta esposto sulla abitabilità dei pozzi glaciali da fa: iglie neolitiche (*Bullettino*, anno IX, pag. 42-48), e più specialmente di quelli di *Vezzano* presso Trento, merita di essere segnalata la scoperta, avvenuta nelle abbondanti terre di ripulimento tratte dal *Pozzo Stoppani* a *Vezzano*, di un bel coltello siliceo a sezione triangolare (lungo cent. 4, 25), e di una elegantissima cuspidi di freccia, molto stretta e lunga (mill. 45) (tipo simile alla figurata nel *Bullettino*, anno X, tav. IX, 3, 4), lavorata a fine ritocco, oggetti trovati e posseduti dal sottoscritto,